

IL CANTANTE "PAPÀ"

Tiziano Ferro, quante stecche oltre lo zucchero filato

EDITORIALI

02_03_2022



**Tommaso
Scandroglio**



tizianoferro • Segui



tizianoferro

telefonate mi hanno reso l'uomo più felice del mondo. La prima qualche mese fa: una bimba. La seconda poco dopo: questa volta un bimbo. Sono diventato papà, e voglio presentarvi queste due meraviglie di 9 e 4 mesi. Margherita e Andres, la vostra vita è appena iniziata. Ma anche la nostra.

Per me e Victor l'esperienza da genitori rappresenta onori, il più impegnativo degli oneri. Che affronteremo con amore, attenzione, tenerezza. Comprendiamo e accettiamo la curiosità che regna ma vi chiediamo di rispettare la riservatezza di Margherita e Andres. Ci prenderemo cura dei nostri figli, proteggendoli e l'intimità meglio che potremo. Saranno solo e soltanto loro a decidere "quando" - "se" - condividere il racconto della loro vita, è giusto conoscano prima del resto del mondo. E' un diritto insindacabile. Grazie per l'amore e per la comprensione di sempre. Vi vogliamo bene!



Piace a mobili_a_colori e altri 423.561

Post su Instagram di Tiziano Ferro: "Sono diventato papà, e voglio presentarvi queste due meraviglie di 9 e 4 mesi. Margherita e Andres". A corredo del post una foto in cui il cantante abbraccia i due bambini e dietro lui Victor Allen, l'uomo che Ferro ha "sposato"

negli Usa.

Il post, dopo qualche pensierino sulla paternità al sapore di zucchero filato, così continua: *"Comprendiamo e accettiamo la curiosità che regna intorno a noi, ma vi chiediamo di rispettare la riservatezza di Margherita e di Andres. Ci prenderemo cura dei nostri figli proteggendoli e custodendone l'intimità meglio che potremo. Saranno solo e soltanto loro a decidere 'quando' – e soprattutto 'se' – condividere il racconto della loro vita, è giusto che lo conoscano prima del resto del mondo. E' un diritto insindacabile".*

Qualche pensierino nostro, però, purtroppo, non al gusto di zucchero filato. Ferro non rivela come ha avuto questi due bambini. Due sono le ipotesi, escludendo un incontro amoroso del nostro con una donna: l'adozione e la pratica dell'utero in affitto. La maggior parte dei media parla di adozione, ma non ne abbiamo le prove. Come ha fatto notare acutamente la giornalista di Repubblica Elena Stancanelli, se Ferro avesse adottato i due pargoli lo avrebbe detto. Infatti il cantante da anni adotta cani e non ne ha mai fatto mistero, anzi. Il fatto che invece sia omertoso sul come i due bebè siano entrati in casa Ferro puzza di bruciato. Si potrebbe quindi ipotizzare che il cantante abbia preferito non rivelare che i due bambini provengono dall'utero affittato di una donna dato che la pratica qui da noi è vietata (ma se la pratici all'estero *nulla quaestio*). Insomma un silenzio voluto per non creare polemiche e per non incrinare l'immagine patinata in bianco e nero di lui che stringe a sé i due marmocchi.

Seconda riflessione che già alcuni tabloid hanno fatto. Il post su Instagram di Ferro è un vero e proprio ossimoro, una contraddizione in termini: mostra i due bambini sui social e nello stesso tempo chiede di rispettarne la *privacy*, già violata con questo primo scatto. E' come appiccare un incendio in un bosco e sperare che non divampi. E' come dare un sorso d'acqua all'assetato ed esigere da lui che non chieda altra acqua. Se si voleva davvero proteggere la vita privata dei due bambini, non sarebbe stato più semplice, sin dall'inizio, non dire nulla su di loro, non postare nemmeno una foto? Se si afferma che saranno loro a decidere se divulgare i fatti della loro vita privata perché allora non si è rispettato questo principio sin da subito?

Ma – e qui sta il punto fondamentale di tutta questa vicenda – se davvero si avesse avuto a cuore il bene di questi bambini *in primis* non si doveva chiamarli ad esistenza tramite fecondazione artificiale eterologa e poi tramite utero in affitto (se realmente si è fatto ricorso a queste pratiche) e in secondo luogo, sia nel caso fossero nati in modo naturale sia nel caso opposto, i due bambini, a proposito di diritti insindacabili come dice Ferro, hanno il diritto nativo di essere educati dai propri genitori o, se questi fossero ritenuti non idonei alla loro educazione, hanno il diritto di essere

cresciuti da un uomo e da una donna (in merito ai danni sui minori provocati da un'educazione priva della figura materna o paterna ci permettiamo di rimandare ad un lungo elenco di studi scientifici contenuti in T. Scandroglio, *Dizionario elementare dei luoghi comuni* – voce *Figli di coppie gay? L'importante è l'amore*, IdA, Milano).

Quante stecche per un cantante.